

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - Cat. D – Fascia Iniziale, da assegnare all'UOC Economico-Finanziaria e Controllo di Gestione

Come da verbale del 17/10/2018:

Per quanto riguarda le prove del Concorso, la Commissione esaminatrice, considerato che la valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, va effettuata prima della correzione della prova stessa, stabilisce di attenersi, nello svolgimento dei propri lavori, all'ordine seguente:

- 1) Determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle prove concorsuali;
- 2) Predisposizione della prova scritta;
- 3) Svolgimento della prova scritta;
- 4) Valutazione dei titoli presentati dai concorrenti ed attribuzione ad essi del relativo punteggio;
- 5) Valutazione degli elaborati della prova scritta;
- 6) Predisposizione della prova pratica;
- 7) Svolgimento della prova pratica;
- 8) Valutazione della prova pratica;
- 9) Predisposizione delle tematiche della prova orale;
- 10) Svolgimento della prova orale
- 11) Riepilogo dei punteggi attribuiti al candidato nella valutazione dei titoli e delle singole prove di esame.

La Commissione, prende atto che ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001 il punteggio complessivo a disposizione è di 100,000 punti di cui 30,000 per titoli e 70,000 per le prove di esame.

La Commissione tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento organico e dal DPR 220/2001, per la parte generale applicabile, prende atto che conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che nella prova scritta riportano un punteggio pari a 21,000/30,000; conseguono l'ammissione alla prova orale e l'idoneità al concorso i candidati che nella prova pratica e nella prova orale riportano un punteggio pari a 14,000/20,000.

I 70,000 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

Prova Scritta	punti	30,000	minimo	21,000/30,000
Prova Pratica	punti	20,000	minimo	14,000/20,000
Prova Orale	punti	20,000	minimo	14,000/20,000

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera	fino a punti	10,000
Titoli accademici, di studio	fino a punti	3,000
Pubblicazioni e titoli scientifici	fino a punti	3,000
Curriculum formativo e professionale	fino a punti	14,000

Come previsto dal Bando di Concorso pubblico in epigrafe la Commissione valuterà esclusivamente i certificati in originale, copia autenticata o autocertificati ai sensi della normativa vigente, pertanto se indicati nel *curriculum* in forma diversa da quella suddetta non verranno presi in considerazione.

A) TITOLI DI CARRIERA (Max punti 10):

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 del D.P.R. 220 del 27/03/2001:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al Concorso

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

Si stabilisce, tenuto conto che il D.P.R. 220/01 non fissa punteggi, di utilizzare quale base di calcolo, il punteggio previsto dal pregresso regolamento organico, in proporzione al punteggio massimo:

$$30,000: 1,800 = 15,000 : X$$

$$X = 0,900$$

a) Servizio nella posizione funzionale di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D e Collaboratore Amministrativo Professionale Senior cat. Ds, o qualifiche corrispondenti presso gli Enti di cui all'art. 11 c. 1 lettera a) del D.P.R. 220/2001 - **punti 0,900 per anno.**

b) Servizio nella posizione funzionale di Assistente Amministrativo cat. C o qualifiche corrispondenti presso gli Enti di cui all'art. 11 c. 1 lettera a del D.P.R. 220/2001 - **punti 0,450 per anno;**

c) Servizio nella posizione funzionale di Coadiutore Amministrativo Senior cat. Bs o qualifiche corrispondenti presso gli Enti di cui all'art. 11 c. 1 lettera a del D.P.R. 220/2001 - **punti 0,225 per anno;**

d) Servizio nella posizione funzionale di Coadiutore Amministrativo cat. B o qualifiche corrispondenti presso gli Enti di cui all'art. 11 c. 1 lettera a del D.P.R. 220/2001 - **punti 0,200 per anno;**

e) Collaborazioni Coordinate e Continuitive con qualifiche corrispondenti alla professionalità oggetto del Concorso, svolte presso Enti Pubblici verranno valutate - **punti 0,900 per anno;**

f) Collaborazioni Coordinate e Continuitive con qualifiche inferiori alla professionalità oggetto del Concorso, svolte presso Enti Pubblici verranno valutate - **punti 0,450 per anno.**

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (Max punti 3):

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e, in particolare i titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Non possono essere valutati i titoli accademici e di studio richiesti come requisiti di accesso.

La Commissione dispone di attribuire:

- punti 0,500 per il possesso di ulteriore Laurea Magistrale o Specialistica, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- punti 0,200 per il possesso di ulteriore Laurea Magistrale o Specialistica, non riconducibile al profilo professionale messo a concorso;
- punti 0,250 per il possesso di ulteriore titolo quale Laurea Triennale/Diploma Universitario/Dottorato, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- punti 0,100 per il possesso di ulteriore titolo quale Laurea Triennale/Diploma Universitario/Dottorato, non riconducibile al profilo professionale messo a concorso;
- punti 0,075 per Master I° Livello, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;

Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta

Via Celoria 11, 20133 Milano - Tel 02 2394 1

CF 01668320151 - PI 04376340156 - www.istituto-besta.it

- punti 0,150 per Master 2° Livello e Specializzazione, purché attinente al profilo professionale messo a concorso.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Max punti 3):

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001.

In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni attinenti edite a stampa e prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge con punti 0,020.

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (Max punti 14):

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e pertanto saranno valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

La Commissione stabilisce, inoltre, di valutare il lavoro prestato con contratto di somministrazione lavoro presso gli Enti di cui all'art. 11 c. 1 lettera a) del D.P.R. 220/2001, a seconda del profilo, secondo quanto previsto per i titoli di servizio al punto a) titoli di carriera.

I periodi di carriera svolti, con qualsiasi contratto di lavoro, in Aziende private o Pubbliche saranno valutati, a seconda del Livello corrispondente alle qualifiche di cui al punto a) titoli di carriera, secondo quanto previsto per i titoli di servizio.

La consulenza professionale prestata con regime di P.IVA. in Aziende private o Pubbliche sarà valutata, a seconda del profilo corrispondente alle qualifiche di cui al punto a) titoli di carriera, secondo quanto previsto per i titoli di servizio.

Con lo stesso parametro saranno valutate le Borse di Studio.

La Commissione procede, inoltre, alla determinazione dei seguenti ulteriori criteri di massima per la valutazione dei titoli.

I servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato.

I titoli valutabili sono solo quelli riferiti al periodo successivo al conseguimento del titolo che costituisce requisito per la partecipazione al concorso.

Qualora nel certificato non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione, il servizio si intenderà incominciato l'ultimo giorno del mese indicato, o cessato il primo giorno del mese. In modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell'anno di inizio e di cessazione; si intenderà come data di inizio del servizio l'ultimo giorno dell'anno indicato, o come data di cessazione il primo giorno dell'anno.

Non saranno presi in considerazione i certificati laudativi.

I titoli di studio richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione.